

**la Cronaca**  
di Verona

QUOTIDIANO DELLA SERA

www.cronacadiverona.com

**Venerdì 24 ottobre 2025**

SOAVE-SAN BONIFACIO. DOPO IL NUBIFRAGIO DEL 1° SETTEMBRE

## Maltempo, un plafond di 10 milioni

Attivato da Bvr Banca Veneto Centrale per il ripristino di vigneti e strutture agricole



*Da sinistra: Michele Tessari e Claudio Bertollo*

Bvr Banca Veneto Centrale scende in campo a sostegno del territorio veronese con un'iniziativa concreta a favore delle famiglie e delle imprese agricole duramente colpiti dal violento maltempo che si è abbattuto nella notte tra il 1° e il 2 settembre su San Bonifacio, Soave e le aree limitrofe. Una tempesta improvvisa e devastante, con raffiche di vento e grandinate violente, ha causato danni ingenti a colture, impianti e strutture agricole: vigneti e frutteti rasi al suolo, reti di protezione divelte, coperture di fabbricati rurali distrutte, allagamenti, alberi abbattuti, mezzi danneggiati.

Il bilancio, ancora in fase di definizione da parte di AVEPA, parla già di decine di milioni di euro di danni nel cuore pulsante dell'agricoltura veneta. In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione di Bvr Banca Veneto Cen-

trale ha deliberato l'attivazione di un plafond straordinario di 10 milioni di euro per aiutare in modo rapido ed efficace le imprese agricole dei territori coinvolti a ripristinare condizioni operative e produttive.

«Siamo nati come Cassa Rurale e la vicinanza al mondo agricolo è nel nostro DNA – sottolinea il vicepresidente Michele Tessari – Non potevamo restare indifferenti di fronte a una calamità che ha colpito un settore strategico per il territorio e per l'economia regionale. Il nostro intervento vuole essere un segno tangibile di attenzione e supporto alle comunità locali».

Il plafond è destinato a soci e non soci della banca e si articola in due linee di intervento principali, a condizioni agevolate e istruttoria semplificata. Per il ripristino degli impianti e delle strutture agricole, vengono offerti

mutui chirografari fino a 250.000 euro, con durata massima di 84 mesi (fino a 36 mesi di preammortamento), nessuna spesa di istruttoria, incasso rata o gestione pratica. Finalità: reimpianto di vigneti e frutteti, riparazione di serre, impianti di irrigazione, fabbricati rurali. Con l'obiettivo di dare sostegno alla liquidità aziendale, con l'obiettivo di dare copertura urgente ai costi aziendali legati ai danni subiti, si è pensato di proporre mutui chirografari fino a 80.000 euro, con durata massima di 60 mesi (fino a 12 mesi di preammortamento), sempre a condizioni agevolate e senza spese aggiuntive.

«Siamo consapevoli delle difficoltà che il comparto agricolo sta affrontando – spiega il direttore generale di Banca Veneto Centrale Claudio Bertollo – e vogliamo offrire soluzioni immediate e concrete».